



COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

Comunicazione rifiuti speciali e semplificata

Comunicazione rifiuti elettrici ed elettronici

**Comunicazione produttori di apparecchiature
elettriche ed elettroniche**



Comunicazione Rifiuti Speciali

n° progressivo Modulo

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Codice di destinazione (se di destinazione nazionale):

Nome o denominazione sociale

Sede di destinazione (se di destinazione nazionale) indicare:

Provincia

Comune

Via

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

kg

Quantità totale conferita nell'anno:

kg

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero		Smaltimento	
	kg	kg	l
R1			D1
R2			D2
R3			D3
			D4
			D5
			D6
			D7
			D8



Soggetti obbligati / 1

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione Rifiuti Speciali e delle sue sezioni sono individuati dalla normativa seguente:

- dall'articolo 189, comma 3, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- dall'articolo 189, comma 4, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- dall'articolo 4, comma 6, del D.Lgs. 24/06/2003, n. 182
- dall'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152



Soggetti obbligati /2

La Comunicazione deve essere presentata dai soggetti sotto indicati

Rifiuti speciali	<ul style="list-style-type: none">• Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, compreso il trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi• Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione• Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti• Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi• Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00• Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi
Rifiuti speciali Semplificata	<ul style="list-style-type: none">• Imprese ed enti produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi soggetti all'obbligo che producono, nella propria Unità locale, non più di 7 rifiuti e non utilizzano più di 3 trasportatori e 3 destinatari per ogni rifiuto e non trasportano i rifiuti pericolosi da essi prodotti



Esenzioni

Soggetti	Tipo rifiuti
Produttori di Rifiuti non pericolosi derivanti da	<ul style="list-style-type: none">- attività agricole e agro industriali: quali aziende agricole o aziende di trasformazione di prodotti agricoli di propria produzione.- attività di servizio quali: Istituti di credito, Società Finanziarie, Assicurazioni, Istituti di ricerca, poste e telecomunicazioni, società immobiliari,- attività commerciali quali: Ristoranti, Bar, alberghi, commercio al dettaglio e all'ingrosso, farmacie,- attività di demolizione, costruzione quali imprese di costruzioni, installatori,- attività sanitarie, quali ambulatori, cliniche , ospedali, aziende sanitarie- enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nel settore dell'istruzione, della difesa, della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico
Produttori di Rifiuti non pericolosi derivanti	- da lavorazioni industriali e artigianali e da attività di gestione di acque e rifiuti prodotti nel caso di imprese che non hanno più di 10 dipendenti ;
Imprenditori agricoli con un volume di affari annuo non superiore a Euro 8.000,00	Tutti i rifiuti
soggetti che svolgono attività di servizi alla persona.	codice CER 180103: aghi, siringhe e oggetti taglienti usati
Produttori che conferiscono rifiuti al servizio pubblico di raccolta (art. 189 c.4)	Rifiuti pericolosi



Scheda Anagrafica

Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda SA1	<p>La Scheda Anagrafica va compilata da ogni soggetto tenuto alla presentazione della Comunicazione MUD per fornire le informazioni che consentono di identificare il soggetto dichiarante.</p> <p>La scheda anagrafica non deve essere presentata nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none">•Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata•Comunicazione Produttori AEE <p>La scheda va compilata con riferimento all'unità locale dove viene svolta l'attività oggetto della dichiarazione</p>
Scheda SA AUT	<p>Va compilata dai soli soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione veicoli fuori uso e alla Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.</p> <p>Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero di rifiuti</p>



Scheda Anagrafica - Modifiche

Scheda	Modifica
Scheda SA1	<p>La Scheda Anagrafica è unica per tutte le Comunicazioni</p> <p>Deve essere utilizzato il codice ATECO 2007</p> <p>E' stato inserito, all'interno della modulistica, un campo "annulla e sostituisce" per le comunicazioni inviate in sostituzione della prima</p> <p>Il dichiarante deve indicare i mesi di attività dell'azienda (12 mesi se attiva tutto l'anno)</p>
Scheda SA AUT	<p>Gestori di autoveicoli e di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicano l'informazione relativa alle autorizzazioni in loro possesso per lo svolgimento delle attività oggetto della specifica Comunicazione e alle eventuali certificazioni EMAS e ISO 14000.</p> <p>Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero di rifiuti siano state rilasciate dalle competenti autorità più autorizzazioni in tempi diversi riportare come data di autorizzazione la più recente.</p>



Struttura

COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

Sezione	Schede	Moduli
Sezione Rifiuti Speciali	Scheda RIF – SP Rifiuti Speciali	RT -SP, ricevuto da terzi DR-SP , conferito a terzi TE-SP, trasportato da terzi RE-SP , prodotto fuori dall'UL MG-SP, attività di gestione
Sezione Intermediazione	Scheda INT-Intermediazione	UO - unità di origine UD – unità di destinazione



Scheda RIF – soggetti obbligati

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Produttori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti prodotti, anche fuori dall'Unità Locale, conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Gestori (smaltitori, ricuperatori) di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti e attività di gestione svolta Tipologia e quantità di rifiuti prodotti e conferiti per attività di trasporto e gestione Rifiuti prodotti in giacenza al 31/12
Trasportatori di rifiuti	Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti (nel caso di trasporto conto terzi), trasportati e conferiti al destinatario Tipologia e quantità di rifiuti trasportati (per i trasportatori di conto proprio di rifiuti pericolosi)



Scheda RIF - Novità /1

Scheda	Novità
Scheda RIF – SP	I trasportatori devono indicare la quantità complessiva trasportata di ogni rifiuto. Il campo va compilato anche dai produttori che trasportano i rifiuti pericolosi da essi stessi prodotti (trasporto in conto proprio)
	I gestori devono indicare la quantità complessiva che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento. Si tratta della quantità entrata nell'impianto a prescindere dall'attività di gestione svolta
	Viene richiesto il dato relativo alla quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante
	Non va inserito il dato relativo allo stato fisico del rifiuto
	I soli produttori che conferiscono il rifiuto all'estero devono indicare l'attività svolta dal destinatario sul rifiuto stesso.
	I soli produttori che conferiscono il rifiuto all'estero devono indicare l'attività svolta dal destinatario sul rifiuto stesso.
Modulo DR	I soggetti che conferiscono i rifiuti all'estero devono dare indicazione circa l'attività svolta sul rifiuto
	Viene introdotto il riferimento al regolamento CE 1013/2006 per l'esportazione di rifiuti
Modulo RT	introdotta la possibilità di indicare che il rifiuto è stato ricevuto da privati (p.es. studi medici, condomini) senza dover specificare i singoli codici fiscali



Scheda RIF - Novità /2

Scheda	Novità
Scheda MG - SP	<p>E' stata introdotta la nuova classificazione delle discariche prevista dal D.Lgs.36/2003.</p> <p>Viene richiesto di indicare il dato relativo alla quantità di rifiuto per la quale il dichiarante ha svolto un'attività di preparazione per il riutilizzo, ovvero operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti, o componenti di prodotti diventati rifiuti, sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento</p> <p>Viene richiesto di indicare per le attività di messa in riserva e deposito preliminare, la quantità complessiva gestita nel corso dell'anno con codice R13 o D15 e non il dato al 31/12</p> <p>Deve essere indicata la quantità di rifiuti non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati</p>



Dichiarazione dei produttori

Schede / Moduli	Indicazioni.
Schede RIF-SP	<p>Va compilata una scheda per ogni rifiuto prodotto, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tipologia e quantità di rifiuti prodotti, con specifica per i rifiuti prodotti fuori dall'unità locale• Quantità di rifiuti in giacenza quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.• Quantità di rifiuti conferiti al destinatario finale• Quantità di rifiuti trasportata, (nel solo caso di rifiuti pericolosi prodotti e trasportati dal dichiarante)
Modulo DR-SP	<p>Va compilato un modulo per ogni destinatario finale dei rifiuti prodotti. Se destinatario estero, indicare la macro attività svolta a destinazione.</p>
Modulo TE-SP	<p>Va compilato un modulo per ogni trasportatore che il dichiarante ha utilizzato per il trasporto, solo se diverso dal produttore e dal destinatario.</p>
Moduli RE-SP	<p>Per indicare i rifiuti eventualmente prodotti fuori dall'Unità Locale</p> <ul style="list-style-type: none">• Vale quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai rifiuti derivanti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria e da attività di manutenzione delle infrastrutture. Nelle ipotesi in cui la legge consente al manutentore di tenere un unico registro presso la sede o il domicilio, i dichiaranti effettuano la dichiarazione considerando i rifiuti come prodotti presso tale sede.• Per le attività di bonifica di cui all'articolo 240 comma 1 lettere m) o) e p) del D.Lgs. 152/2006 (attività di bonifica di siti contaminati) la dichiarazione va presentata con riferimento al sito oggetto dell'intervento



Dichiarazione dei gestori

Schede / Moduli	Indicazioni
Schede RIF-SP	Va compilata una scheda per ogni rifiuto ricevuto, indicando: Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti Quantità di rifiuti complessivamente gestita, ovvero quantità complessiva del singolo rifiuto che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento
Modulo RT-SP	Per indicare da chi il recuperatore / smaltitore ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente
Modulo MG-SP	Per indicare l'attività di gestione svolta sul rifiuto Va compilato un modulo per ogni rifiuto gestito
Il gestore, per i rifiuti prodotti, dovrà presentare una scheda RIF-SP per tali rifiuti	



Dichiarazione dei trasportatori

Schede / Moduli	Indicazioni
Schede RIF-SP	Va compilata una scheda per ogni rifiuto che il trasportatore / vettore ha ricevuto e conferito a terzi, , indicando: Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti Quantità di rifiuti conferiti al destinatario Quantità di rifiuti stati trasportati complessivamente,
Modulo RT -SP	Per indicare da chi il trasportatore ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente.
Modulo DR-SP	Per indicare l'impianto destinatario finale dei rifiuti prodotti Va compilato un modulo per ogni destinatario.



Dichiarazione degli intermediari

Schede / Moduli	Indicazioni
Schede INT	Quali e quanti rifiuti sono stati intermediati senza detenzione Va compilata una scheda per ogni rifiuto intermediato
Modulo UO	Per indicare il produttore iniziale del rifiuto intermediato Va compilato un modulo per ogni produttore
Modulo UD	Per indicare il destinatario del rifiuto intermediato Va compilato un modulo per ogni produttore



Indicazioni specifiche

Schede / Moduli	Indicazioni
Rifiuto trasportato in proprio	<p>Riportare la quantità totale, espressa in peso, trasportata dal dichiarante nell'anno di riferimento</p> <p>Il dato deve essere compilato dai soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none">trasportano rifiuti conto terzitrasportano rifiuti pericolosi da essi stessi prodotti. <p>- deve essere indicato il trasporto in uscita dall'unità locale del soggetto dichiarante verso unità locali di soggetti terzi o altre unità locali del soggetto dichiarante.</p>
Giacenza presso il produttore	<p>Indicare la quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.</p> <p>Importante</p> <p>Il dato si riferisce alla quantità di rifiuto prodotto nell'anno di riferimento e non avviato al recupero o allo smaltimento.</p>



Trasporto conto proprio

Chi	Quale MUD	Come
Produttore di rifiuti pericolosi che trasporta i propri rifiuti	Comunicazione Rifiuti Speciali come produttore indicando la quantità prodotta e la quantità trasportata.	Via telematica
Produttore di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti che svolge attività industriali artigianali o di trattamento rifiuti acque e fumi e che trasporta i propri rifiuti	Comunicazione Rifiuti Speciali come produttore, senza indicare la quantità trasportata.	Comunicazione semplificata da presentare via cartacea (se produce meno di 7 rifiuti) Oppure Comunicazione rifiuti speciali da presentare esclusivamente via telematica (se produce più di 7 rifiuti)
Produttore di rifiuti non pericolosi non soggetto ad obbligo di presentazione che trasporta i propri rifiuti	Non deve presentare il MUD né per i rifiuti prodotti né per i rifiuti trasportati	Nulla



Quantità complessivamente gestita

Nel campo “quantità complessivamente gestita” nella scheda RIF deve essere riportata la quantità complessiva del rifiuto che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento, a prescindere dalle attività su di esso svolte.

- Supponiamo che un gestore, nel corso del 2012 abbia ricevuto 100 t del CER 15.01.04, che all’entrata nell’impianto li abbia presi in carico con il codice R13 e che successivamente abbia sottoposto parte del rifiuto ricevuto ad un’attività di recupero classificata come R4.

- Al 31/12 presso l’impianto sono rimaste 10t non ancora trattate

- A livello di MUD:

- Nella scheda **RIF** la quantità complessivamente gestita sarà 100 t

- Nella scheda **MG**

la quantità da riportare nel rigo R13 è pari a 100 t

la quantità da riportare nel rigo R4 è pari a 90 t

la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 10t



Comunicazione rifiuti speciali semplificata

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) - Sezione 5 (se di destinazione nazionale):

Cod. Municipale: _____

Nome o rag. Sociale: _____

Sede dell'unità locale di destinazione: _____

Provincia: _____

Comune: _____

Via: _____

C.A.P.: _____

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:
Paese estero (di destinazione): _____

Codice Regolamento (CE) 1013/2006: _____

Quantità totale conferita nell'anno: _____ kg _____ l

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero		Smaltimento			
	kg	l		kg	l
R1			D1		
R2			D2		
R3			D3		
			D4		
			D5		
			D6		
			D7		
			D8		



Chi può presentarla

Gli obblighi di comunicazione **possono** essere assolti tramite la Scheda Rifiuti Speciali semplificata dai soli **dichiaranti per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni (e che non vogliono inviarla via telematica)**:

- sono produttori iniziali di non più di **sette** rifiuti;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- per ogni rifiuto prodotto non utilizzano più di tre trasportatori e più di tre destinatari.
- La Scheda Rifiuti Semplificata viene presentata su supporto cartaceo e non può essere compilata da:
 - Gestori di Rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto, compreso il trasporto in conto proprio)
 - Produttori di Rifiuti che non ricadono nelle condizioni sopra indicate (p.es. producono fuori dall'unità locale)



Contenuto informativo

Il contenuto informativo della Comunicazione Rifiuti Speciali semplificata è assolutamente identico a quello della Comunicazione Rifiuti Speciali.

La semplificazione è riferita al fatto che possono presentarla soggetti

- Non in possesso di computer
- Non in possesso di firma digitale (né di soggetti ai quali delegare la firma)
- Non in possesso di strumenti di pagamento elettronico

Si compila tramite

- Modulistica pubblicata in Gazzetta ufficiale
- Modulo PDF compilabile messo a disposizione tramite i siti delle Camere di commercio



Presentazione alla CCIAA

n° progressivo Modulo

destinatario del rifiuto:

Cod. N. di riferimento (di destinazione nazionale):

Nome o rag. Sociale

Sede dell'unità locale di destinazione (di destinazione nazionale):

Provincia

Comune

Via

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

kg

l

Quantità totale conferita nell'anno:

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero		Smaltimento		
	kg	l		
R1			D1	
R2			D2	
R3			D3	
			D4	
			D5	
			D6	
			D7	
			D8	



Presentazione

Soggetti	Modalità
Imprese o enti che producono, nella propria Unità locale, fino a sette rifiuti e utilizzano meno di tre trasportatori e destinatari e non trasportano rifiuti pericolosi da essi prodotti.	a) Spedizione postale della Comunicazione Rifiuti Speciali semplificata b) Trasmissione telematica, tramite il sito www.mudtelematico.it , del file generato dal software di compilazione messo a disposizione da Unioncamere o da altri software che rispondono alle specifiche fissate dal DPCM. (come negli anni precedenti)
Produttori di rifiuti	Trasmissione telematica, tramite il sito www.mudtelematico.it , del file generato dal software di compilazione messo a disposizione da Unioncamere o da altri software che rispondono alle specifiche fissate dal DPCM. (come negli anni precedenti)
Gestori di rifiuti. Recuperatori, smaltitori, trasportatori	
Intermediari e commercianti senza detenzione	



Presentazione

- La spedizione telematica alle Camere di commercio deve essere effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it.
- In Allegato 3 al DPCM 20/12/2012 è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, il modello di raccolta dei dati che devono essere trasmessi via telematica: **tale modello non può essere utilizzato per la compilazione e presentazione.**
- Il dichiarante deve spedire un file organizzato secondo le specifiche riportate nell'Allegato 4 al DPCM e successivamente pubblicate sul sito www.ecocerved.it
- Il file può essere prodotto con il software messo a disposizione da Unioncamere o con altri software che rispettino le specifiche previste.
- **Non sono valide ai fini di legge, dichiarazioni inviate con altre modalità, quali ad esempio, supporti magnetici.**



Unità locale

- Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione
- La Camera di commercio competente per territorio è quella della provincia in cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione.
- I soggetti che svolgono attività di solo trasporto, gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il MUD alla Camera di commercio della provincia nel cui territorio ha sede la Sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce.
- Per le attività di bonifica di cui all'articolo 240 comma 1 lettere m) o) e p) del D.Lgs. 152/2006 (attività di bonifica di siti contaminati) la dichiarazione va presentata con riferimento al sito oggetto dell'intervento.



Creazione del file MUD

Modello Unico Dichiarazione Ambientale (MUD)

Home > **Tracciati e software**

Home

Tracciati e software



MUD 2013



Software per la compilazione del
Modello Unico di Dichiarazione Ambientale
(Legge 70/94)

Da utilizzarsi per le dichiarazioni con riferimento all'anno: 2012

Prodotto in uso a:

SERVIZI DI

Estrazione delle dichiarazioni

Passo 2 di 2: Estrazione delle dichiarazioni da inviare

Stato della verifica

Una dichiarazione esportabile
Nessuna dichiarazione non esportabile

Stato dell'esportazione

Torna a selezione Estrai Chiudi

Estrazione delle dichiarazioni

Passo 1 di 2: Selezione e verifica delle dichiarazioni

Selezione

Singola dichiarazione da selezionare tramite il bottone 'Lista'

Multipla: tutte le dichiarazioni destinate alla CCIAA di competenza

Sigla provincia:

Includere nel file da inviare alla CCIAA

solo le dichiarazioni non ancora esportate

anche le dichiarazioni già esportate in precedenza

Procedi Chiudi



www.mudtelematico.it

Invio del file MUD

MUDtelematico

Area Riservata

Nome utente

Password

Invio del file MUD

Invio del file MUD

Selezionare il file MUD contenente le dichiarazioni (*in genere chiamato mud2012.000*) e poi cliccare su **Invio MUD**.

Selezionare il file [Problemi con il caricamento?](#)

Il tempo di caricamento del file dipende dalla sua dimensione e dalla velocità della connessione ad internet. La dimensione del file da caricare non deve superare **10 MB**.

Invio MUD

premere **INVIA PRATICA**.

INVIA PRATICA





Codifiche

Codifica	Descrizione
Codifica rifiuti	I rifiuti devono essere identificati utilizzando la codifica europea CER . L'individuazione di un rifiuto può essere tale solo se effettuata tramite un codice che contenga le tre coppie di cifre diverse da 00
Codifica Attività	Codice ATECO 2007 diverso da quello utilizzato per la dichiarazione SISTRI nel 2012
Spedizioni transfrontaliere dei rifiuti	I rifiuti esportati devono essere classificati in base al Regolamento (CE) n. 1013/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti, diverso da quello utilizzato per la dichiarazione SISTRI nel 2012.



Diritti di segreteria

Deve essere versato un diritto di segreteria per ogni Unità Locale che presenta una delle Comunicazioni di cui al presente decreto.

IN CASO DI INVIO CARTACEO

- Il diritto di segreteria pari a 15,00 € per dichiarazione può essere versato utilizzando un bollettino di conto corrente postale indicando nella causale di versamento il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "DIRITTI DI SEGRETERIA MUD – (legge 70/1994)".
- Il numero di conto corrente da utilizzare relativo alla Camera di commercio competente per territorio sarà reso pubblico a cura della Camera di commercio stessa.

IN CASO DI TRASMISSIONE TELEMATICA

- Il pagamento del diritto di segreteria pari a 10,00 € per dichiarazione deve essere effettuato mediante l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici sicuri quali carta di credito o altri sistemi di pagamento messi a disposizione dalle Camere di commercio.
- Il compilatore (soggetto che presenta la dichiarazione per conto dei dichiaranti) effettua il versamento dei diritti di segreteria relativo all'insieme dei MUD presentati, per ciascuna trasmissione telematica, in un'unica soluzione, per un importo pari alla somma dell'importo dei diritti di ogni singolo MUD contenuto nella dichiarazione multipla.
- Non è dovuto il diritto per la presentazione della Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.



Firma digitale

- ❑ Per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti debbono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio.
- ❑ Le associazioni di categoria, i professionisti e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi.
- ❑ Il file trasmesso via telematica può recare le dichiarazioni relative a più unità locali, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti.



Riferimenti

Cosa	Dove
Trasmissione telematica comunicazioni Rifiuti Speciali, RAEE, VFU	www.mudtelematico.it
Software per la compilazione	Siti indicati sul DPCM
Tracciati record	Siti indicati sul DPCM
Procedura di controllo per MUD compilati con altri software	Check on line su www.mudtelematico.it



Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche



Soggetti obbligati

Soggetti	descrizione
Impianti di trattamento	Impianti che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei Raee derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005. impianti autorizzati con procedura ordinaria conformi: alle disposizioni vigenti in materia, ai requisiti tecnici stabiliti nell'allegato 2 al D.Lgs. 151/2005 alle modalità di gestione previste nell'allegato 3 al D.Lgs. 151/2005 Impianti autorizzati con procedura semplificata, artt. 214-215 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ,
Centri di raccolta	Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 25/07/2005, n. 151. I centri di raccolta tenuti alla dichiarazione sono gestiti dai produttori AEE o da terzi e non devono essere confusi con i Luoghi di raccolta gestiti dalla distribuzione ai sensi del Dm Ambiente 8 marzo 2010, n. 65.



Quali sono i RAEE ?

I RAEE per i quali è necessario presentare la Comunicazione sono quelli derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'allegato 1 del del D.Lgs. 151/2005 :

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005 deve:

- ❑ *compilare la Comunicazione Rifiuti per i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005;*
- ❑ *compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.*



Presentazione

Soggetti	Modalità di presentazione
Modalità di presentazione	Trasmissione telematica, tramite il sito www.mudtelematico.it , del file generato dal software di compilazione messo a disposizione da Unioncamere o da altri software che rispondono alle specifiche fissate dal DPCM.
Diritti di segreteria	Diritto di segreteria unico per tutte le comunicazioni relative ad una unità locale, se presentate contestualmente e riferite alla stessa Unità Locale, pari a 10 €



Schede e moduli

Schede / Moduli	Indicazioni
TRA- RAEE Impianti di trattamento	Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di trattamento di RAEE quali es. messa in sicurezza, smontaggio, frantumazione, stoccaggio ai sensi del D.Lgs. 151/2005 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

CR RAEE – Centri di raccolta

La scheda va compilata dai produttori o dai terzi che agiscono in loro nome se gestiscono centri di raccolta così come individuati dall'art.6 comma 1 lettera c) del D.Lgs 151/2005 per indicare i rifiuti raccolti e consegnati a terzi

E' necessario indicare la categoria dei RAEE cui si riferisce la Scheda in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005.

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs.151/2005 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

Vanno riportati i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda separando i RAEE domestici da quelli professionali;

I codici CER riportati nella scheda non sono esaustivi; è prevista pertanto la possibilità di inserire ulteriori tipologie di rifiuto.

Le schede TRA-RAEE e CR-RAEE (ed i relativi allegati) vanno compilati per ciascuna delle categorie di RAEE di cui alla classificazione prevista dall'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005 che sono state trattate nell'unità locale dichiarante (cioè compilare queste schede tante volte quante sono le categorie di RAEE trattate).



Dati riepilogativi

Dati	Indicazioni
•Rifiuto consegnato a terzi	quantità totale di RAEE consegnata a terzi per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.151/2005. Alla voce <i>n° Moduli DR-RAEE</i> riportare il numero complessivo di Moduli DR-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.151/2005
Vettori cui è stato affidato il trasporto dei rifiuti	Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-RAEE
Attività di recupero o smaltimento svolte nell'UL	numero di Moduli MG-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE (non alla scheda CR RAEE)
Rifiuti in giacenza	quantità dei RAEE, per ciascuna categoria di RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs 151/2005, non ancora trattati, in giacenza al 31/12.



Allegati

Schede / Moduli	Indicazioni
DR RAEE – Destinazione dei RAEE	va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE se nell'anno di riferimento hanno conferito, il rifiuto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento
RT RAEE – Origine dei RAEE ricevuti	Va compilato solo se il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento o di recupero, il rifiuto oggetto della SCHEDA TRA-RAEE. Non deve essere associato alla scheda CR-RAEE
MG RAEE – Gestione dei RAEE	va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; per descrivere le attività di gestione del singolo rifiuto svolte, e indicare la quantità gestita
TE RAEE - Trasportatori	va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante ha conferito il rifiuto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (veicoli), ovvero soggetti diversi dal destinatario



RAEE - soggetti e comunicazioni

Soggetti	Comunicazione
Soggetti istituzionali responsabili per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, a fronte di <ul style="list-style-type: none">•raccolta separata di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuata dai Comuni o dai soggetti ai quali i Comuni hanno attribuito tale compito•Rifiuti conferiti ai centri di raccolta (CdR) istituiti in attuazione di quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs 151/2005, per raccogliere i RAEE domestici, siano essi gestiti direttamente o da terzi in Convenzione.	Comunicazione RU
Impianti di trattamento di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 151/2005	Comunicazione RAEE, modello TRA
Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche o terzi che, per loro conto, hanno istituito sistemi di raccolta di RAEE provenienti dai nuclei domestici ai sensi dell'articolo dall'art.6 comma 1 lettera c)	Comunicazione RAEE, modello CR
Enti o Imprese che producono rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Comunicazione RIF-SP (se tenuti in relazione alle regole generali sui produttori) in quanto produttori
Gestori di rifiuti che gestiscono RAEE non rientranti nella disciplina del D.Lgs. 151	Comunicazione RIF-SP) in quanto gestori
Trasportatori di RAEE	Comunicazione RIF-SP) in quanto trasportatori



Attribuzione dei RAEE alle categorie

Come si fa a desumere la quota di RAEE relativi alla singola categoria ?

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs.151/2005 è possibile eseguire il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile.

Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica, la quota relativa a ciascuna categoria di RAEE nell'ambito dei raggruppamenti di cui all'Allegato 1 al DM 25 settembre 2007, n.185, può essere desunta applicando le linee guida predisposte dal Centro di Coordinamento.

Il medesimo criterio di stima dovrà essere utilizzato per associare alla singola categoria i rifiuti ricevuti, i rifiuti prodotti e quelli conferiti.



Procedure semplificate

Soggetti	Indicazioni
Installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali	Sono esonerati dal MUD in base all'art. 9 del D.M. n. 65 del 8 marzo 2010 che introduce "modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".
Distributori di AEE domestici e professionali per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali	
Trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori di AEE domestici e professionali;	



Comunicazione apparecchiature elettriche ed elettroniche



Soggetti obbligati

Soggetti obbligati

- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature
 - Sistemi collettivi di finanziamento
- Isritti al Registro Nazionale dei produttori di AEE

Non è previsto il versamento del diritto di segreteria



Presentazione

Modalità di presentazione

Trasmissione telematica dei dati inseriti nel portale accessibile dai siti www.impresa.gov.it o www.registroaee.it.

Accesso mediante firma digitale intestata al legale rappresentante o a soggetto precedentemente delegato



Schede

Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda IMM-AEE	per comunicare i dati relativi alle Apparecchiature elettriche ed elettroniche che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha immesso sul mercato. Possono essere comunicati solo i dati relativi alle apparecchiature per le quali il produttore è iscritto al Registro. Va indicato anche il valore pari a 0.
Scheda RTOT-SCF per i sistemi collettivi di finanziamento	per comunicare i dati relativi al peso complessivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'allegato 1A del D.L.gs.151 raccolte attraverso tutti i canali, avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente per conto dei produttori loro aderenti, distinte per tipologia.
Scheda R-PROD Per i produttori di AEE professionali	Per comunicare i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente
Modulo DR-AEE per i sistemi collettivi di finanziamento Per i produttori di AEE professionali	Per comunicare i dati relativi alla quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta.